

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE E APPRENDIMENTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 aprile 2020, n. 3165.

Emergenza COVID-19. Attivazione misure rivolte all'Istruzione Tecnica Superiore. Biennio ITS 2018/2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.P.C.M. 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ed in particolare l'art. 1 "Misure urgenti di contenimento del contagio" che prevede che l'efficacia delle disposizioni dei D.P.C.M. dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 sono prorogate fino al 13 aprile 2020;

Richiamate le indicazioni contenute nella circolare MIUR n. 3803 del 4 marzo 2020 che, in analogia a quanto attuato per le Università e per le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, prevede per gli ITS lo svolgimento delle attività formative a distanza con modalità telematiche individuate dalle Fondazioni e certificate dal proprio Comitato Tecnico Scientifico di cui al DPCM 25 gennaio 2008;

Considerato che la circolare MIUR di cui sopra riguardo al Tirocinio/stage ITS prevede che in virtù del combinato disposto delle lettere a), b) e f), dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, e fino alla comunicazione di cessata emergenza da parte delle autorità competenti, le Fondazioni ITS possono disporre l'interruzione delle attività di tirocinio/stage già avviate nonché la sospensione di quelle programmate e non ancora iniziate e si invitano le Fondazioni ITS e le aziende interessate a rivedere la pianificazione e la calendarizzazione delle attività, valutando la possibilità di posticiparle;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12310 del 29 novembre 2019 "PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 4 del 27 novembre 2019" e nello specifico alla scheda di cui al paragrafo **5.1.1.4 ITS - Istruzione Tecnica Superiore**;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12889 del 13 dicembre 2019 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 5 al 30 novembre 2019";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 724 del 29 giugno 2018 "Piano triennale 2017/2020- integrazione. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2018/20";

Vista la determina direttoriale n. 9718 del 25 settembre 2018 "POR Umbria FSE 2014-2020 - ASSE III - Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo". Attuazione D.G.R. n. 724 del 29 giugno 2018";

Vista la richiesta di I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo - Prot. 400/2020 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica COVID-19 Misure urgenti in materia di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE" ed in particolare il punto "Attivazione FaD Biennio 2018-20" riferita ai percorsi del biennio 2018/2020 approvati con D.G.R. n. 724/2018;

Ritenuto necessario, in via straordinaria, al fine di consentire agli allievi una regolare prosecuzione delle attività formative di Istruzione Tecnica Superiore, disporre così come previsto dal citato DPCM, la possibilità di svolgere attività a distanza, in deroga a quanto previsto nei progetti ITS inizialmente approvati e in considerazione di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 12310 del 29 novembre 2019, di approvazione del Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 4 del 27 novembre 2019, con particolare riferimento ai punti 19 e 21 del determinato;

Ritenuto pertanto opportuno attenersi alla nota MIUR prot. 3803/2020 al fine di fornire indicazioni alla Fondazione I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo per l'attivazione delle modalità formative a distanza per i percorsi ITS e più precisamente, per il periodo indicato nel DPCM 1 aprile 2020 e comunque fino alla fine dell'emergenza in caso di proroga delle misure ivi contenute;

Viste le mail intercorse nel merito con il Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema" con le quali, in considerazione della delicata ed emergenziale situazione sanitaria in corso, la dirigente rappresenta che "... nulla osta a ricorrere ad una diversa disciplina della FaD, sia in riferimento ai limiti di durata per essa previsti, sia per applicare la stessa a progetti già approvati e/o in fase di realizzazione" precisando che "sarà cura pertanto del Responsabile di attuazione/Organismo Intermedio valutare le modalità con cui autorizzare la diversa articolazione del progetto alla luce della fase gestionale ed attuativo in cui ciascun progetto si trova o dare indicazioni generali rispetto a tale modalità attuativa a prescindere dalla situazione di ciascun progetto.";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della nota di I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo - Prot. 400/2020 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica COVID-19 Misure urgenti in materia di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE" ed in particolare al punto "Attivazione FaD Biennio 2018-20" riferita ai percorsi del biennio 2018/2020 approvati con D.G.R. n. 724/2018;
2. di autorizzare, al fine di consentire agli allievi una regolare prosecuzione delle attività formative di Istruzione Tecnica Superiore, lo svolgimento di attività a distanza per i percorsi ITS del Biennio 2018/2020 approvati con D.G.R. n. 724/2018, in deroga a quanto previsto nei progetti inizialmente approvati e in considerazione di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. 12310 del 29 novembre 2019, di approvazione del Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 4 del 27 novembre 2019, con particolare riferimento ai punti 19 e 21 del determinato;
3. che quanto disposto al precedente punto 2 sia attuabile per il periodo indicato nel DPCM 1 aprile 2020 e comunque fino alla fine dell'emergenza in caso di proroga delle misure ivi contenute;
4. di disporre, in attuazione dei punti precedenti, le modalità di seguito esposte:
 - tali attività dovranno essere oggetto di certificazione da parte del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 13 dell'Allegato B del DPCM 25 gennaio 2008;
 - dovrà essere assicurata la tracciabilità dello svolgimento a distanza delle attività e della partecipazione alle stesse degli allievi;
 - le ore di attività in **FaD sincrona** verranno certificate dai docenti tramite la compilazione del Registro Didattico Collettivo già in uso (il docente, nello spazio dedicato alla firma degli allievi, apporrà la dicitura presente). Docenti e tutor didattici registreranno anch'essi la loro attività sempre sul Registro Didattico Collettivo;
 - tale modalità a distanza non potrà essere attuata per attività laboratoriali e per lo svolgimento di tirocini curriculari, attività che dovranno essere oggetto di successivo recupero al termine dell'emergenza;
 - il calendario delle ore programmate in FaD sincrona verrà comunicato preventivamente con le stesse modalità fino ad oggi adottate per le normali ore formative;
 - la valutazione delle Unità Formative erogate tramite FaD avverrà tramite apposite prove intermedie e/o finali di valutazione dell'apprendimento e, anch'esse, potranno essere realizzate con metodologie telematiche;
 - le eventuali attività in **FaD asincrona** dovranno essere preventivamente ed opportunamente valutate e concordate con i Servizi Istruzione e apprendimenti e Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema, al fine di individuare eventuali metodologie/accorgimenti applicativi tali da consentire l'utilizzo delle stesse;
5. di notificare il presente atto a I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo e al Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 aprile 2020

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 aprile 2020, n. 3172.

Valutazione di incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "PSR 2014/2020 Misura 5.1.1 - "Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico fosso di Massa Martana ed affluenti nei comuni di Todì, Massa Martana e Acquasparta e fosso di Viepri in comune di Massa Martana.". Proponente Consorzio Tevere Nera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 226-2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 791 del 3 luglio 2012;
Vista la D.G.R. n. 1092 del 18 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza Carla Pagliari, in qualità di direttore del Consorzio di Bonifica Tevere Nera, acquisita agli atti con prot. n. 35520-35538/2020 per "PSR 2014/2020 Misura 5.1.1 Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico fosso di Massa Martana ed affluenti nei comuni di Todi, Massa Martana e Acquasparta e fosso di Viepri in comune di Massa Martana";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei comuni di Massa Martana e Acquasparta e in parte all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT 5210061 "Torrente Naia";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che come riportato nella Relazione per la valutazione di incidenza trasmessa:

- l'accesso dei mezzi meccanici avvenga esclusivamente nei guadi ed attraversamenti esistenti;
- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per tutte le attività di cantiere;
- gli interventi vengano eseguiti in condizioni idrologiche di portata minima;
- i lavori vengano sospesi nel periodo riproduttivo dell'avifauna dal 1 aprile al 31 luglio;
- il taglio degli individui arborei seccaginosi, marcescenti o di ostacolo al deflusso venga effettuato a mano;
- nella fase di rimozione del materiale vegetale presente in alveo si dovrà evitare il trascinalimento lungo le sponde e il prelievo dovrà avvenire con ragno-gru e caricato sui mezzi per essere opportunamente smaltito evitando il danneggiamento **dell'habitat prioritario presente**;

- i lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente dall'esterno dell'alveo al fine di non pregiudicare lo stato dei luoghi;

- ad ultimazione delle opere si dovrà provvedere alla ripulitura delle aree di cantiere e al conferimento in discarica dei rifiuti;

- qualora al momento dell'apertura dei cantieri o dell'avvio dei lavori vengano rinvenuti nidi, uova o piccoli dovranno essere attivate tutte le misure di conservazione e protezione avvertendo le associazioni e gli organi di vigilanza preposti a tale scopo;

inoltre a condizione che:

- le scogliere vengano realizzate con l'impiego di grossi massi disposti irregolarmente lungo la scarpata dal basso verso l'alto in modo da massimizzare in termini di numero e dimensioni gli interstizi tra i massi stessi. Contestualmente alla costruzione della scogliera dovranno essere realizzate le opere di rinverdimento tramite la messa a dimora di talee di salice, di provenienza locale, inserite nelle fessure tra i massi. L'inserimento delle talee dovrà prevedere l'attraversamento dell'intera struttura, fino ad introdurre le talee nel terreno retrostante per evitare l'elevata percentuale di fallanze che si verifica quando le talee sono inserite a posteriori;

- nei tratti di torrente dove è prevista la risagomatura dell'alveo, ancorché al di fuori del sito natura 2000 ma a monte dello stesso dovrà essere realizzata una savanella larga 80 centimetri alla base e profonda 50 centimetri in prossimità di una delle due sponde con uno sviluppo non rettilineo al fine di garantire un alveo di magra idoneo alle necessità delle biocenosi presenti.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - c.a Carla Pagliari consorzioeverenera@pec.it;
- b) Comune di Massa Martana - comune.massamartana@postacert.umbria.it;

c) Comune di Acquasparta - comune.acquasparta@postacert.umbria.it;

d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fr43633@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 aprile 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA. ACCREDITAMENTO. AUTORIZZAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 aprile 2020, n. 3173.

Medicina Estetica Migliorini di Migliorini Valter s.a.s. - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio specialistico sito in via Abruzzo n. 24, Città della Pieve (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale n. 6/2017;

Vista la comunicazione presentata in data 26 febbraio 2020 prot. n. 37507 dalla Medicina Estetica Migliorini di Migliorini Valter s.a.s. legalmente rappresentata dal sig. Valter Migliorini, partita iva 03138030543, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Najla Slim in sostituzione della dott.ssa Florea Cornelia;

Vista la dichiarazione di assenza di incompatibilità da parte della dott.ssa Najla Slim;

Preso atto che la Medicina Estetica Migliorini di Migliorini Valter s.a.s. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ambulatorio specialistico di medicina estetica, chirurgia e chirurgia estetica mini-invasiva sito in via Abruzzo n. 24 - Città della Pieve (PG) con D.D n. 9278 del 14 dicembre 2011 e successive;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto che presso l'Ambulatorio di Medicina Estetica Migliorini di Migliorini Valter s.a.s. sito in via Abruzzo n. 24 - Città della Pieve (PG) legalmente rappresentato dal sig. Valter Migliorini, partita iva 03138030543, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Najla Slim, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università Milano Bicocca ed iscritta all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 08543;

2. Di specificare che il legale rappresentante della struttura dovrà comunicare a questo Servizio regionale, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 6/2017, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura;

3. Di specificare che fatto salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alle autorizzazioni all'esercizio rilasciate e che non viene modificato con il presente atto;